

di confine tra i baroni Semblar e i conti Lantieri, porta all'ingresso del Seminario e anche più in là, dando in questo modo la possibilità agli studenti di scendere fino a San Rocco ed ai borghigiani di salire, magari per una preghiera alla Madonnina della grotta. Se tutto ciò andrà a buon fine il Centro per le Tradizioni si propone sin

d'ora di intitolare questa salita così antica e suggestiva e gli spazi adiacenti a Renato Madriz, quale tributo per l'amore, la passione e perché no per la grande caparbieta con cui si è dedicato per tutta la vita al suo amato Borgo. Questa occasione mi è propizia anche per invitare tutti i nostri soci, volontari e amici alla *Festa del Ritorno*

no: nel giorno di Pasqua spero saremo in tanti, sia alla plurisecolare Processione del *Resurrexit* che alla grande Messa cantata e alla fine ci troveremo tutti insieme in cortile per gli auguri, assaporando i cibi tipici della nostra tradizione.

Ancora Auguri a tutti!

Laura Madriz Macuzzi

## La Festa del Ritorno

### L'invito a partecipare alla vera comunione

Cari amici di Borgo San Rocco, sono qui a porgervi gli auguri di Pasqua, possibilmente di Buona Pasqua. Perché *buono* non è soltanto l'aggettivo che qualifica qualcosa, ma è tale se dice la realtà di ciascuno di noi. Perché – dice Papa Francesco – «ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua». Egli continua nella sua lettura affermando che «la gioia (quella del Vangelo) non si vive allo stesso modo in tutte le tappe e circostanze della vita, a volte molto dure. Si adatta e si trasforma e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato al di là di tutto!»

Mi domando se abbiamo ancora questa *certezza* che dovrebbe esprimersi in un cuore ardente, generoso e semplice. Siamo anche *credenti* e di quale fede? Benedetto XVI, il papa emerito, ci richiama ad una fede che ci conduce al centro del Vangelo: «All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, una direzione decisiva». Così «giungiamo ad essere pienamente sinceri, quando siamo più che umani,

quando permettiamo a Dio di condurci al di là di noi stessi perché raggiungiamo il nostro essere più vero» (E. G. 8).

Che sia quindi una Pasqua vera! Non c'è Pasqua senza il Cristo Risorto che rivela noi a noi stessi, per questo la pasqua dei tanti è solo una pasquetta di merende.

Sarà veramente Pasqua se sapremo guardarci dentro e gli altri: dentro il nostro cuore osserviamo come siamo veramente, guardando agli altri per essere dono e accoglienza; solo così sapranno riconoscerci.

Per tutto questo abbiamo scelto, molti lustri fa, di dare alla Pasqua la caratteristica di *Festa del ritorno*, cioè del ritrovarci insieme nello stesso credere e nel comune condividere, «con chi vuoi». L'invito è a voi tutti, è a partecipare, cioè essere parti di un insieme, convitati della e alla stessa tavola, che è vera comunione. Facendo la pace con il Signore e con i fratelli e dicendo a tutti «avete visto il Signore? Ma lo dirò in silenzio e solo con un sorriso» (don G. M. Turolto).

Questa è la Pasqua che vi auguro, raccogliendo i vostri sorrisi e le vostre lacrime, portandoli insieme sull'Altare del Signore!

Con affetto

don Ruggero Dipiazza



### IL CONCORSO ÙS COME UNA VOLTA

Anche quest'anno il Centro per le Tradizioni di Borgo San Rocco di Gorizia vuole dare un contributo alla città organizzando per tutte le scuole primarie di Gorizia un concorso in concomitanza delle feste pasquali.

Il concorso ha come tema la realizzazione di uova decorate nelle varie tradizioni popolari *dal nostri Borc* verso tutto il mondo.

Negli anni passati le decorazioni sono state ispirate alla libera fantasia, spesso adoperando le tecniche tradizionali, con i fiori di primavera e le foglie di cipolla. Quest'anno i bambini si ispireranno alle varie tradizioni nel mondo.

Una nuova impostazione che è nata tenendo conto della multi-etnicità dei bambini presenti nelle nostre scuole: balcanici, asiatici, africani e sudamericani, perciò si è voluto dar voce anche alle loro tradizioni.

La consegna delle opere è prevista per venerdì 11 Aprile, entro le ore 18, seguirà la valutazione delle stesse con una giuria designata dal Consiglio. Sabato 12 Aprile alle ore 17 ci sarà la proclamazione del vincitore e seguiranno le premiazioni alla presenza di tutte le scuole partecipanti, poi le opere rimarranno esposte nella Sala *Incontro* della Parrocchia di San Rocco fino alle ore 17 della Domenica delle Palme, il giorno 13 Aprile. Alle classi vincitrici verrà assegnato un premio in buoni acquisto per materiale didattico per un totale di trecento Euro divisi tra i primi tre vincitori. A tutte le classi partecipanti verrà consegnato anche un attestato di partecipazione e... ovetti di cioccolata per tutti i bambini.

Giovanna Marin



La secolare processione del *Resurrexit*, nel 1979 e nel 2011.